



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO FINANZIARIO
2017-2018-2019

Premesso che il Collegio dei revisori legali dei conti ha esaminato la proposta di bilancio di previsione triennale 2017 - 2019, unitamente agli allegati di legge;
- dato atto che nel suo operato si è uniformato allo Statuto ed al vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera CdA n. 10/8 del 21/06/2007, per la parte non in contrasto con il nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione;

delibera,

a seguito di specifica consultazione telematica tra i suoi componenti, di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2017 - 2019 dell'ESU Venezia Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia, Venerdì 31 marzo 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Marco Brida, presidente

Sara Fior, componente effettivo

Pamela Parisotto, componente effettivo



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

I Sottoscritti Revisori dei Conti dell'ESU di Venezia

RICEVUTI, gli schemi definitivi del bilancio di previsione del bilancio di previsione 2017-2018-2019, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, con i relativi allegati;
viste le leggi di riferimento dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
visti i principi contabili vigenti;
preso atto delle risultanze della gestione 2015, accertate dal Rendiconto del relativo esercizio;
sono state effettuate verifiche al fine di esprimere il giudizio che ci compete.

Premessa

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno n 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014 con cui è stato attuato il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici per gli enti territoriali diretto a rendere i bilanci omogenei, confrontabili e aggregabili tra loro;

VISTO l'art. 11, comma 3, lettera H del d.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che la Regione Veneto alla data della stesura del Bilancio di previsione non ha dato formali indicazioni in merito ai trasferimenti a favore di ESU;

Rilevato

- Che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2017 è stato redatto, in generale, nell'osservanza dei principi generali previsti dall'allegato 1 del d.lgs. 118/2011 e non sono state rilevate irregolarità, fatto salvo l'errata allocazione dello stanziamento ad accantonamento al FCDE nella missione



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

20, sotto la voce "altri fondi" del Programma 3, in luogo della corretta voce "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" del Programma 2. Per quest'ultima irregolarità di allocazione contabile si raccomanda una correzione al più tardi entro la prima variazione di bilancio 2017/2019;

- Che la nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 11, comma 5 del d.lgs. 118/2011;
- Che la responsabile dell'Area Finanziaria Economica Contabilità ha certificato la regolare istruttoria della procedura e, segnatamente, compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi della vigente legislazione;
- Che il raggiungimento del pareggio dell'Ente è previsto dalle risultanze esposte sinteticamente nel bilancio che espone le previsioni di entrata ed uscita pari ad euro 9.411.214,42 per l'anno 2017;
- Che l'equilibrio di parte corrente e in conto capitale è stato rispettato e verificato, così come gli equilibri di competenza e cassa, come da prospetto allegato al bilancio.
- Che ESU dispone solo di entrate correnti, in quanto i trasferimenti in conto capitale da parte della Regione Veneto sono stati azzerati sin dall'anno 2010;



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Risultato presunto della gestione finanziaria 2016

Il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2016 risulta così determinato e composto:

tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2017, di riferimento del bilancio di previsione)	
determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016:	
risultato di amministrazione iniziale 2016	943.172,97
fondo pluriennale vincolato iniziale	356.154,55
entrate già accertate	7.038.131,59
uscite già impegnate	(6.163.832,08)
variazioni residui attivi già verificatesi	0,00
variazioni residui passivi già verificatesi	0,00
risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione 2017	
2.173.627,03	
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
Variazioni residui attivi già verificatesi	0,00
Variazioni residui passivi già verificatesi	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto esercizio 2016	43.369,79
risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016	2.130.257,24

composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016:	
parte accantonata:	
al fondo vincolato decreto Bersani art.22 DL 223/2006	13.664,31
fondo crediti dubbia esigibilità finanziata con avanzo	509.231,37
al fondo rischi	607.813,72
totale parte accantonata	1.130.709,40
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinato agli investimenti	999.547,84
Totale parte disponibile	0,00
Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	509.231,37
Fondo per residui eliminati anni precedenti il 2015 ex L.39/2001 art.51 c.2	0,00
Fondi per trasferimenti vincolati	0,00
Fondo vincolato "decreto Bersani"	13.664,31
Fondo rischi	607.813,72
Avanzo di amministrazione	0,00
Totale avanzo di amministrazione	1.130.709,40



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Si segnala il valore nullo della parte disponibile dell'avanzo presunto.

Il Collegio in riferimento alla coerenza del previsionale in approvazione rispetto alla programmazione dell'ente richiama e prende atto dell'attestazione rilasciata dalla sig. Di Flavia.

Visto quanto sopra ,
il Collegio dei Revisori dei Conti esprime, in ordine alla proposta di bilancio di previsione 2017 - 2019, **parere favorevole.**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Marco Brida, presidente

Sara Fior, componente effettivo

Pamela Parisotto, componente effettivo